

Parma

Natale
in corsia

» I colori della carta da regalo rompono il bianco dei corridoi: Babbi Natale, pupazzi di neve, pacchi accesi che diventano piccole macchie di vita, capaci per un attimo di trasformare la Pediatria in un luogo diverso, dove il Natale riesce a farsi spazio anche tra le pareti di un ospedale. È accaduto ieri all'ospedale dei bambini «Pietro Barilla», dove, secondo una tradizione che si rinnova ogni anno, i regali offerti da Fondazione Cariparma sono stati consegnati ai piccoli pazienti ricoverati nei reparti pediatrici del Maggior.

Un doppio appuntamento, pensato per Santa Lucia e per il Natale, che ha coinvolto nella distribuzione le coordinatrici infermieristiche, il personale sanitario e le operatrici di Giocamico. Un gesto semplice, ma capace di lasciare un segno. A sottolinearne il valore è stata innanzitutto Elena Saccenti, vicepresidente di Fondazione Cariparma, che ha ricordato come la fondazione «viva e lavori dentro questa comunità, scegliendo di stare accanto a chi attraversa momenti più difficili».

A seguire Anselmo Campagna, direttore generale dell'Aou, ha definito l'incontro «una testimonianza concreta di attenzione verso pa-



Ospedale dei Bambini Sotto l'albero, la gioia

Tradizione rispettata
Ieri ai piccoli pazienti ricoverati nei reparti pediatrici del Maggior sono stati consegnati i regali offerti da Fondazione Cariparma.



Quando arrivano i doni spuntano i sorrisi

zienti e personale». Nel racconto della quotidianità del reparto, Giovanna Minacori, bed manager del terzo piano di Pediatria, ha ricordato come «quando arrivano i doni spuntano i sorrisi», mentre Ileana di Giocamico ha spiegato che il gioco aiuta i bambini a «mettere in scena emozioni che, soprattutto nei più piccoli, faticano a trovare parole».

Per Susanna Esposito, direttrice della clinica pediatrica, questi momenti «fanno sentire la vicinanza delle istituzioni e danno valore al lavoro quotidiano», mentre Iclio Dodi, direttore della Pediatria generale e d'urgenza, ha parlato dell'importanza di percepire «l'abbraccio della città all'ospedale dei bambini». Un messaggio condiviso anche dall'assessora Caterina Bonetti, dal prorettore vicario Fabrizio Storti e dal presidente della provincia Alessandro Fadda, secondo cui «i bambini devono essere circondati di affetto anche quando sono più fragili».

Alla fine restano i pacchi colorati, allineati come una tavolozza. Macchie di vita capaci di colorare, anche solo per qualche minuto, la giornata di qualcuno. Proprio come dovrebbe essere il Natale, anche dentro un ospedale.

Asia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ascom Il Gruppo panificatori per i reparti di Oncoematologia pediatrica Ricetta speciale per i piccoli malati Il Panettone dei Bambini: un grande progetto di solidarietà

» I panificatori di Parma rinnovano la propria solidarietà per i pazienti ricoverati nei reparti di Oncoematologia pediatrica con la consueta distribuzione di biscotti e panettoni artigianali. La volontà sempre più ferma di dare un'identità ancora più riconoscibile a questa iniziativa si è concretizzata nella realizzazione di un prodotto simbolo del Natale con un logo dedicato: un panettone speciale, frutto di una ricetta unica realizzata a più mani da tutti i panificatori del Gruppo.

Insieme ai partner e sponsor tecnici come Adami, Artedolce, Molino Fratelli Battioni, Molino Denti, Dolcelinea, Lesaffre, Molino Grassi, Parmacart e Tagliavini e all'impegno nel confezionamento dei panettoni da parte del Terziario Donna di Ascom Concommercio e i volontari dell'associazione Noi per Loro e Insieme con Te.

L'incontro è stato anche l'occasione per consegnare i fondi raccolti dai Panificatori e dal gruppo volontario Adriana Pasini durante le iniziative del 2025 come il November Pork di Sissa Trecasali, la Piazzetta Solidale di piazza Garibaldi dell'8 dicembre e la casetta al Mercatino natalizio Natale in Pliotta, alla quale si è aggiunto il contributo di Fipe e Parma



Quality Restaurants. Preziosa la partecipazione anche quest'anno di Ascom che ha donato i panettoni ai propri dipendenti e ha finanziato la partecipazione al Mercato Natalizio e del Molino Grassi che ha voluto sostenere la raccolta fondi con una propria donazione.

L'obiettivo della raccolta è sostenere Noi per Loro e il progetto Insieme con Te Fondazione Munus per il nuovo Centro oncologico di Parma.

«Questo momento per noi irrinunciabile – ha commentato Massimo Fornasari, presidente del Gruppo panificatori Ascom Parma – conferma il grande senso di responsabilità sociale verso la

nostra comunità e l'importanza di essere riusciti a creare un simbolo del periodo natalizio. Il «Panettone dei Bambini» è un esempio straordinario di come professionalità, tradizione e solidarietà possano fondersi in un unico, importante progetto che porta un po' di dolcezza a chi affronta momenti difficili».

«Quella con i panificatori – precisano la direttrice per l'Oncoematologia pediatrica Patrizia Bertolini e il direttore per l'Oncologia medica Marcello Tiseo – è una tradizione che si rinnova, ma che ogni anno è unica e speciale. Il loro sostegno e la loro vicinanza ci aiutano a portare un sorriso ai nostri pazienti, un contributo ai nostri reparti e al mondo del volontariato da sempre al nostro fianco».

«Per la nostra associazione – ha concluso Nella Capretti, presidente dell'associazione «Noi per Loro» – è un onore poter ricevere, dopo ancora tanti anni, il supporto del Gruppo panificatori Ascom. Sapere di poter contare su di loro, e su una comunità così solidale, ci fa ogni anno ben sperare di poter trasformare in aiuti concreti i bisogni dei bambini e delle loro famiglie».

Sarà ancora possibile acquistare il Panettone dei Bambini oggi nelle casette del Mercatino natalizio di Natale in Pliotta in piazzale della Pace.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli under 15 del Cus «in gol» accanto ai tifosi di domani

» I giovani calciatori del Cus Parma calcio under 15, accompagnati dallo staff tecnico e dirigenziale, si sono recati all'Ospedale dei bambini Pietro Barilla. Accolti dalla dottoressa Brunella Iovane, si sono avvicinati alle stanze di degenza per consegnare i loro doni natalizi. È stato un momento intenso di riflessione e di emozione per tutti i ragazzi della squadra, ma anche per gli adulti e le famiglie che li hanno accompagnati. Una straordinaria opportunità che ha impreziosito ancora di più il senso vero delle festività.